



Classic Tanzania



Arrivo a Kilimangiaro

Dopo il disbrigo delle formalità doganali e il ritiro dei bagagli (cosa che richiede sempre molta pazienza), incontrerete la vostra guida. Fatte le presentazioni e preso un buon caffè, sarà meglio partire subito per non dover correre... La nostra direzione sarà Arusha, Mto wa Mbu (lago Manyara), Karatu e da lì fino a Ngorongoro...



Ngorongoro Conservation Area

La pista è pessima ma corta, in massimo due ore saliremo fino ad una altezza di 2300 m. e quando vi affacerete all'orlo del cratere rimarrete stupefatti... Credo che siano pochi oggi a non conoscere, almeno per averne sentito parlare, o per aver letto sulle riviste, o visto documentari, questo incredibile cratere vulcanico di 20 Km di diametro racchiuso da pareti alte 600 m. Ci accamperemo in un campo che sovrasta il Cratere dal nome "Simba y Campi", tutto un programma...

Ngorongoro è stato paragonato all'Arca di Noè ed al Giardino dell'Eden e dal 1978 è stato dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Spesso descritto come l'ottava meraviglia del mondo, il cratere è così spettacolare da coinvolgere tutti i sensi, santuario naturale per oltre 25.000 animali, tra cui il rinoceronte nero, ma anche area abitata dalla tribù Masai.

Scendendo all'interno vedrete leoni, elefanti, rinoceronti, bufali, iene e molti ungulati come gnu, gazzelle di Thomson, zebre, oltre a migliaia di fenicotteri rosa che vivono nel lago Magadi, il lago salato sul fondo del cratere.



Per discenderlo esiste una sola strada, ad est, la risalita, estremamente ripida, si trova sul lato ovest. I Masai possono scendere nel cratere per pascolare e far abbeverare i loro animali. Arrivati sul fondo del cratere avremo l'imbarazzo nello scegliere quali animali vedere e fotografare. L'anno passato un leone, per farsi meglio fotografare, è salito sul cofano del mio fuoristrada e con molta naturalezza si è sdraiato al caldo per più di mezzora. Direte: "nessuna paura eri dentro il fuoristrada"... Sì, ma era scoperto!!!





www.african-guide.com
info@african-guide.com



Spostarsi nel cratere è relativamente facile, se non piove... Quindi avremo quattro o cinque ore per scorrazzare in giro. Verso le 14.00 però il caldo sarà insopportabile, quindi risaliremo.

Smontato il campo partiremo in direzione Serengeti dove dobbiamo arrivare prima delle 18.00... Solo 200 Km di pista che metterà a seria prova i vostri... chiamiamoli sensi!

Lungo la strada incontreremo certamente migliaia di animali erbivori e relativi carnivori in appostamento; proseguiremo la marcia in direzione di Seronera, nel bel mezzo del Serengeti.



Serengeti National Park

Derivato dalla parola Masai "siringet", che significa "pianure sconfinite", il Serengeti è uno degli ultimi grandi paradisi incontaminati del mondo che offre rifugio ad una fauna selvatica unica nel suo genere. Ci divertiremo a scorrazzare in lungo e largo alla ricerca dei grandi predatori, avremo a disposizione circa 14.763 Km² di parco e qualche centinaio di Kopje (piccoli monticelli di roccia).

Da un recente censimento sono stati contati: 1.500.000 di gnu, 1.000.000 di gazzelle, 200.000 zebre, 75.000 impala, 74.000 bufali, 9000 giraffe, 5000 elefanti, 4000 iene, 2500 leoni, 400 ghepardi e 70 rinoceronti... Nel pomeriggio magari possiamo anche andare all'Olduvai Gorge, per visionare gli scavi dove fu trovata la piccola "Lucy" e da dove sembra che sia iniziata l'era umana!!!

Tutti a cena ed a letto presto, anche se dormire non sarà cosa facile... I leoni!!!

Sveglia... Facciamo le 05.30.

A zozzo per il parco... Fino a quando, con il sole a picco e la temperatura torrida, ci dedicheremo alla nostra piccola manutenzione: riparare le forature delle gomme, fare benzina, visitare il market di Seronera.... Tutta da ridere!!! Cena e a letto... Sveglia alle 6.00!

Ah! Ah! Ah!!! Notte insonne... Ci risiamo... I leoni!!!

Così via per i prossimi due o tre giorni.





Grumeti Controlled Area (Western Corridor)

Partiremo di buon'ora per la Grumeti Controlled Area (più comunemente chiamato Western Corridor), la zona più remota del Serengeti N.P..

Questa remota area del parco è anche la più bella e straordinaria. È qui che inizia il grande banchetto dei coccodrilli giganti del Grumeti River, con l'attraversamento del fiume da parte di centinaia di migliaia di animali che migrano verso il Kenya, pagando il pedaggio dell'attraversamento con la propria vita. I sopravvissuti sono già molto vicini al confine keniano ma, sempre con una buona dose di fortuna, potremmo sempre vederli attraversare il Masai Mara. E noi saremo certamente lì ad aspettarli (naturalmente dipende dal periodo in cui si svolgerà il viaggio, altrimenti ci sposteremo di conseguenza).

Lungo la strada attraverseremo paesaggi veramente incredibili e solo negli ultimi chilometri avviseremo il Grumeti River. Allestito il campo preparerò una bella cenetta.

La ricca vegetazione intorno al Kirawira è di grande attrattiva per una notevole varietà di animali tra i quali leoni, bufali, ghepardi, giraffe, babbuini, gazzelle e gnu, nonché di numerose specie di volatili. Le attività principali sono le escursioni nella foresta e gli appostamenti lungo il fiume Grumeti, per godersi l'impressionante spettacolo dei coccodrilli, padroni assoluti dell'acqua...

Dormire sarà veramente un'impresa impossibile: iene, leoni, ippopotami veglieranno su di noi... Comunque niente paura: voi sarete al sicuro in tenda...

Ah! Ah! Sveglia alle 06.00...

Vagabondaggio per tutta la mattina e nel pomeriggio viene il bello... Inizieremo il percorso inverso di ritorno a Kilimanjaro, ma non preoccupatevi, avremo ancora tante cose da vedere e imprevedibili da assaporare... Il tutto con più calma e rilassatezza. Il percorso prevede che faremo ancora uno stop al Manyara. Qui dormirete in bandas, senza l'incubo dei leoni...

In mattinata partenza per Kilimanjaro per il volo di ritorno.



Lake Manyara National Park

Mattinata dedicata ad attività a scelta: possiamo visitare il villaggio dei pescatori Mto-wa-Mbu che in swahili significa "villaggio delle zanzare", fare un giro intorno al lago Manyara fino a "maji moto" (pozze da dove sgorga acqua bollente), magari osservando i leoni che in questo unico posto in tutta l'Africa, salgono e si riposano sopra gli alberi (io non li ho mai visti), oppure rimanere in ozio, a voi la decisione... Per me akuna matata!!!

Prima di mezzogiorno però dovremo ripartire per Kilimanjaro altrimenti resterete in Tanzania.





www.african-guide.com
info@african-guide.com



LA QUOTA COMPRENDE:

- Quota d'iscrizione Associazione African Guide Adventure
- Volo di linea A/R in classe turistica con Ethiopian Airlines Roma/Kilimajaro via Addis Ababa
- Soggiorno in mezza pensione in campi tendati mobili e/o bandas (colazioni, pranzo al sacco, cena e bevande incluse)
- 1 notte nello Ngorongoro N.P.
- 2 notti nel Serengeti N.P.
- 2 notti in zona Kirawira
- 1 notte nel Manyara N.P.
- Guida/accompagnatore Leonardo Mancini
- Trasferimenti da e per l'aeroporto in Tanzania
- Visto d'ingresso per la Tanzania
- Ingresso ai parchi per auto e persone
- 2 fuoristrada per gli spostamenti
- Assicurazione sanitaria viaggio

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Mance
- Ingressi ai parchi non previsti dal programma
- Extra di carattere personale
- Assicurazione annullamento viaggio
- Tutto quanto non specificato nella voce "la quota comprende"

ASSOCIAZIONE
AFRICAN GUIDE ADVENTURE

Via d'Illo 26 66020 San Giovanni Teatino (CH) Telefono e fax: 0854462352 - C.F. 93045450694

